

Provincia di	Trento	

Allegato 1 alla Delibera Consiglio dei Sindaci n. 21 dd. 21.12.2023 Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.lgs 82/2005

RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DALLA COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBERG AL 31.12.2022

Redatto ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1 e ss.mm., dell'art. 24 della L.P. 27.12.2010 n. 27 e del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art.18 della Legge provinciale 10 febbraio 2005, n.1, dispone in ordine alle società partecipate dalla Provincia. La Provincia, in qualità di socio, indirizza e coordina l'attività delle società di capitali da essa controllate, nel rispetto del codice civile, secondo una logica di gruppo societario. La Giunta Provinciale definisce una organizzazione interna per la gestione coordinata delle partecipazioni ed approva linee strategiche di gruppo orientate ad assicurare le sinergie operative, svolgimento compiti e coordinamento degli statuti e delle attività per il perseguimento degli obiettivi strategici.

Il medesimo articolo prevede che è compito della Giunta Provinciale definire con direttiva, per le società controllate dalla Provincia, le modalità e i termini di assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art.15 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Il comma 3 bis prevede che la Giunta Provinciale venga autorizzata ad effettuare o promuovere le operazioni di riorganizzazione delle società da essa controllate, anche indirettamente, comprese scissioni, fusioni, trasformazioni, messa in liquidazione, acquisti e alienazioni di azioni o di quote di società di capitali.

Il comma 3 bis 1 stabilisce invece che la Provincia provvede, con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adotta il programma di razionalizzazione societaria, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento nei casi espressamente previsti dalla norma.

Con l'entrata in vigore dell'art.7, della L.P. 29 dicembre 2016, recante le modifiche alla legge provinciale che dispone, in ordine alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici, è stato previsto che in prima applicazione la Provincia e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, dovevano effettuare, in via straordinaria, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della medesima legge, ai sensi dell'art.18, comma 3 bis 1 della L.p. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni da alienare. La norma prevede peraltro che fermo restando quanto stabilito sopra alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Il Decreto Legislativo 175/2016 e ss.mm. ii. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.) in attuazione al piano di "revisione straordinaria delle partecipazioni" di cui all'art.24 della stessa disposizione normativa, prevede che gi enti locali a partire dal 2018, si trovano di fronte ad un nuovo





 Provincia di Trento

adempimento consistente nel provvedere con cadenza periodica (annuale) ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente, al fine di procedere ad una loro possibile razionalizzazione con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

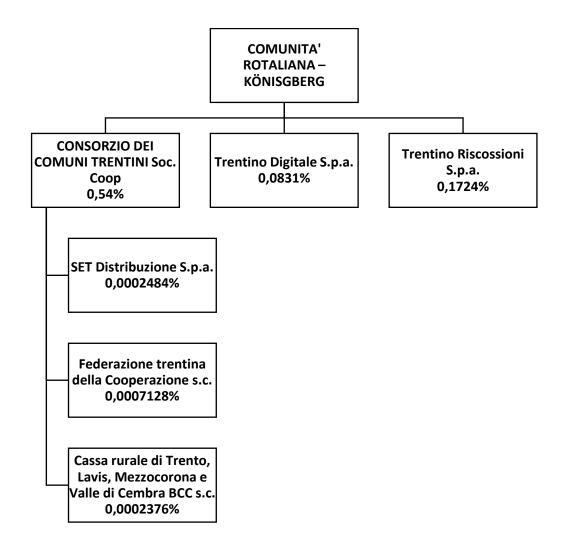
Alla luce di quanto sopra esposto al fine di ottemperare alle disposizioni normative vigenti la Comunità Rotaliana - Königsberg ha ritenuto di predisporre la relazione di ricognizione delle partecipazioni aggiornate al 31.12.2022, ottemperando alle nuove disposizioni previsti dal D.Lgs. n.201/2022 norma applicabile solo in parte in Provincia di Trento per effetto della competenza primaria in materia prevista dallo Statuto d'Autonomia.





_ Provincia di Trento _____

2. RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA COMUNITA'







 Provincia di Trento

Con deliberazione consiliare n. 17, dd. 18.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni della Comunità Rotaliana - Königsberg ex art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, disponendone, per le motivazioni in esso riportate il mantenimento.

Con deliberazione consiliare n. 28 di data 21.12.2018 sono stati approvati la revisione periodica e il censimento annuale delle partecipazioni possedute dalla Comunità Rotaliana - Königsberg; con il medesimo provvedimento è stata altresì effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 in conformità alle disposizioni impartite dal MEF.

Con successiva delibera del consiglio n. 28 di data 19.12.2019 e Atto del Commissario n. 36 di data 10.12.2020 si è provveduto all'aggiornamento della revisione periodica ed al censimento annuale delle partecipazioni possedute dalla Comunità Rotaliana - Königsberg rispettivamente per l'anno 2019 e 2020, nonché alla loro relativa ricognizione rispettivamente alla data del 31.12.2018 e 31.12.2019.

Con provvedimento del 09 dicembre 2021, nr. 167, il Commissario della Comunità Rotaliana - Königsberg ha approvato la revisione periodica ed il censimento annuale delle partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31.12.2020.

La ricognizione è stata successivamente aggiornata con specifico provvedimento, precisamente con deliberazione consiliare n.10, dd. 28.12.2022.

Quanto sopra premesso, risulta dagli atti d'ufficio che al 31.12.2022 la Comunità deteneva le seguenti partecipazioni societarie:

partecipazioni dirette:

- ✓ Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa quota partecipazione: 0,54%
- ✓ Trentino Riscossioni Spa quota partecipazione: 0,1724%
- ✓ Trentino Digitale Spa quota partecipazione: 0,0831%

partecipazioni indirette:

- ✓ SET Distribuzione Spa quota di partecipazione 0,0002484% tramite Consorzio dei Comuni Trentini s.c.;
- √ Federazione trentina della Cooperazione Società cooperativa quota di partecipazione n. 0.0007128% tramite Consorzio dei Comuni Trentini s.c.;
- ✓ Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c. quota di partecipazione 0,002376% tramite Consorzio di Comuni Trentini s.c.;

Con il presente aggiornamento si espongono le motivazioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dalla Comunità Rotaliana - Königsberg, tranne che:

la indiretta Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembre – BCC soc.coop per la quale è prevista la razionalizzazione da parte della detentrice diretta Consorzio dei Comuni Trentini Soc.Coop.,

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D. Lgs. 82/2005



tel. 0461 601540 - Fax 0461 609059 www.comunitarotaliana.tn.it protocollo@comunitarotaliana.tn.it



Provincia di Trento	
---------------------	--

confermando nella sostanza quanto già esposto nel previgente aggiornamento al piano Triennale 2021-2023 adottato nel 2022.

La partecipazione della Comunità alle <u>Società Trentino Digitale Spa</u> e <u>Trentino Riscossioni Spa</u> (cosiddette società di sistema) è legittimata in quanto costituite dalla Provincia autonoma di Trento dove in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali ed in altri si occupano invece di attività strumentali al funzionamento degli Enti (come nel caso in esame). L'adesione da parte della Comunità è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva delle società e dalle finalità.

Trattandosi peraltro di società "in-house", la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto di servizi e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. Si rileva inoltre che la partecipazione della Comunità è minimale ed acquisita a titolo gratuito e quindi, dal punto di vista strettamente economico, una eventuale dismissione non comporterebbe alcun risparmio per l'Ente.

Le attività espletate da Trentino Digitale S.p.a. e Trentino Riscossioni S.p.a. sono quindi da ritenersi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Il controllo sulle suddette società è in capo alla Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza; spetta alla stessa il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (I) degli organi amministrativi; (II) degli organi di controllo, (III) delle strutture aziendali; (IV) riduzione delle relative remunerazioni.

Nessuna delle sopra richiamate società è composta da soli amministratori o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e che nessuna svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali. Trattasi del noto principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA che hanno attività analoga. Pertanto non sono necessarie operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

Tale criterio si applica solo ai servizi pubblici locali di rilevanza economica e riguarda pertanto solo Trentino Trasporti Esercizio: in tale caso il bacino di utenza della società corrisponde all'Ambito Territoriale Ottimale individuato dalla Provincia Autonoma di Trento con art. 13 bis della L.P. 3/2006.

Trattandosi di partecipazioni indirette, detenute attraverso delle Società di sistema soggette ad indirizzo e coordinamento della Provincia autonoma di Trento, la Comunità Rotaliana - Königsberg si rimette, anche nel rispetto dei poteri riservati alla Giunta provinciale dalle vigenti Convenzioni di governance delle medesime, alle valutazioni espresse dalla Provincia nel proprio Programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, in ordine alle azioni da intraprendere rispetto alle partecipazioni indirette in oggetto.

Per quanto riguarda la partecipazione della Comunità al <u>Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop</u>., si rammenta che il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. Il ruolo e le funzioni del Consorzio dei Comuni Trentini, a partire dall'anno 2006, hanno subito una significativa ed importante integrazione dovuta





 Provincia di Trento

all'istituzione, con L.P. 15 giugno 2005 n. 7, del Consiglio delle autonomie locali (istituito in attuazione dell'art. 123, quarto comma, della Costituzione e dell'art. 10 della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, per assicurare la partecipazione degli Enti locali alle scelte di carattere istituzionale, all'attività legislativa ed amministrativa della Provincia Autonoma di Trento) e più precisamente al coinvolgimento del Consorzio dei Comuni Trentini nella gestione degli aspetti legati all'organizzazione e al funzionamento di tale nuovo Organismo di rappresentanza delle Autonomie Locali Trentine.

Con modifica statutaria, approvata dall'Assemblea dei soci in data 20 dicembre 2017, il Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa è diventato una società in house degli enti pubblici soci. Essi costituiscono la totalità della compagine sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Cooperativa, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e società a partecipazione pubblica.

Gli adeguamenti statutari hanno riguardato in particolare:

- assicurare il controllo congiunto dei soci sull'attività del Consorzio in conformità alle linee ANAC (c.d. controllo analogo) con forme di controllo ex ante, ex. post,ecc.;
- la revisione degli scopi sociali dell'impresa per il vincolo di attività esclusiva di cui all'art.4 del D.Lgs. n.175/2016;
- l'introduzione del vincolo di operatività prevalente (almeno l'80%) a favore dei soci;
- l'allineamento dell'organizzazione alle prescrizioni a carico delle società pubbliche, derivanti queste in parte direttamente dal TUSP e dalla legge provinciale n.19/2016 (politiche contenimento dei costi di funzionamento, composizione organi di governo, compenso amministratori);
- l'obbligatorietà del collegio sindacale.

Per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. la Comunità Rotaliana - Königsberg partecipa indirettamente nelle seguenti società partecipate:

- **SET Distribuzione Spa** si occupa della gestione degli impianti e fornitura del servizio di distribuzione dell'energia elettrica in provincia di Trento; acquisizione impianti di distribuzione dell'energia elettrica ubicati nel territorio provinciale nei confronti dell'Enel e delle sue società controllate; gestisce ed implementa il servizio di distribuzione dell'energia elettrica; gestisce impianti di illuminazione pubblica; realizza e gestisce infrastrutture tecniche destinate alla ricerca di veicoli elettrici; realizza reti di comunicazione da mettere a disposizione anche degli operatori di telecomunicazioni.
- Federazione Trentina della Cooperazione s.c. è un'organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta, operante sul territorio della Provincia di Trento. La mission della Federazione è contribuire al miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei loro territori attraverso lo sviluppo coordinato della cultura e dell'imprenditorialità cooperativa.
- Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c.: partecipazione da razionalizzare si rinvia al successivo punto 3).

3. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE





La Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c. è la principale Banca di Credito Cooperativo del Trentino. Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata e agisce in coerenza con i principi delle linee guida della cooperazione trentina. Essa ha lo scopo di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop., società detentrice della quota di partecipazione diretta, su indicazione delle amministrazioni che ne condividono il controllo ha avviato la procedura di dismissione della partecipazione in quanto Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente individuate dall'art. 24, della L.P. n. 27/2010. In data 29 maggio 2020 è stato emanato dal Consorzio dei Comuni Trentini apposito avviso pubblico di alienazione che però non ha avuto successo in quanto nessun soggetto ha manifestato interesse a rilevare la partecipazione.

Il Consorzio ha inteso dismettere la stessa rispettivamente entro il 2021 ed entro il 2022, mediante altre strategie che ne consentano un'equa monetizzazione, ivi compresa l'alienazione a trattativa privata, in presenza di un eventuale compratore, l'esercizio del diritto di recesso o la vendita della partecipazione alla stessa Cassa di Trento, ove consentito dallo statuto sociale. Al momento attuale però l'alienazione non è stata possibile per mancanza di interesse da parte di soggetti terzi.

Si conferma quindi la razionalizzazione della partecipazione indiretta Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c., detenuta dalla partecipata Consorzio dei Comuni Trentini s.c., società in house providing, in quanto società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente individuate dall'art. 24, della L.P. n. 27/2010, confermando nella sostanza quanto già esposto nell'aggiornamento dell'anno 2020 e 2021 della ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Comunità Rotaliana – Königsberg.

